

PAURA A MOSCIANO: BIMBO DI 30 GIORNI RESTA CHIUSO IN AUTO

8 Agosto 2017



TERAMO – Solo tanta paura ieri a Mosciano Sant'Angelo (Teramo), dove un bambino di appena 30 giorni è rimasto chiuso in auto.

La mamma del piccolo si era fermata nel parcheggio dell'azienda Amadori, ma dopo essere scesa dalla vettura, senza spegnerla, ha chiuso lo sportello, dimenticando di aver attivato per sicurezza la chiusura centralizzata, e non è più riuscita a risalire, con il bimbo solo sul sedile posteriore.

La donna ha chiamato subito i Vigili del Fuoco – racconta *Abr24.it* – che sono arrivati in tempi brevissimi. Sul posto precauzionalmente è stata inviata anche un'ambulanza, ma all'interno dell'auto era in funzione l'aria condizionata, per cui per il piccolo c'era una temperatura confortevole.

Il bambino però piangeva, forzatamente tenuto lontano dalla madre.

Usando tutte le precauzioni i Vigili del fuoco hanno rotto il vetro della portiera anteriore dell'auto, accanto a loro per prudenza, il medico del 118 e alla fine il bimbo è tornato tra le braccia della madre, senza alcuna conseguenza, solo tanta paura.